



A.D.V. La porticina - Il Pronto Soccorso della Carità

< La Carità tutto scusa,tutto spera,tutto sopporta> (1Corinzi 13,7)

DELEGA E SUPERFICIALITA'

Trascurare la responsabilità personale o non accettarla è molto facile, addirittura comodo, ma non è scritto nelle parole di chi ci ha tramandato fedelmente il messaggio di Gesù. Lui ha messo l'uomo davanti a se stesso e davanti alle proprie responsabilità. Il Figlio, in ubbidienza al Padre sia pure con estremo faticoso dolore ne ha accettato la volontà, in sublime donazione per ciascun uomo di ieri e di oggi. Atto di amore nel tempo e per sempre. La ricerca del nuovo che affanna l'uomo lo distoglie dal vedere ciò che è e ciò che ha. Il miracolo straordinario dell'amore è quello di rendere continuamente nuove tutte le cose, nel desiderio di manifestarlo e ritrasmetterlo.

Il desiderio è ricerca/tentativo di colmare una mancanza: essendoci oggi una esagerata offerta e continue proposte si viene a nascondere ciò che effettivamente manca, cosa realmente ci manca, ossia la relazione, perché di questo c'è sempre più rarefazione, pochezza, assenza.

Dare un esempio è di per se stesso gesto di relazione. Il gesto del perdono è il gesto supremo che aiuta e rigenera, ricostruisce e restituisce, consegna una possibilità di ripartenza, di ricominciamento, di nuovo inizio. Ci poniamo davanti a noi stessi, alle nostre responsabilità, alla ricerca del nuovo da costruire, da vivificare continuamente.

Non possiamo parlare di noi senza parlare degli altri, dei nostri compagni di viaggio: giudici, giudicanti, giudicati. Relazioni. Le parole del Vangelo di Giovanni in questo senso sono lapidarie *“Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri”*. Questa è la certezza: dopo la Croce si vede e si capisce la Resurrezione perché è gesto d'amore, di responsabilità, di novità assoluta, di trasformazione completa nella relazione con Dio.

AS



LA PORTICINA DELLA PROVVIDENZA



O Signore, hai affidato alla Chiesa il compito di trasmettere quanto hai detto e fatto, donaci di custodire diligentemente la tradizione apostolica.

Dalla Liturgia delle Ore



RINGRAZIAMENTI

Grati per l'aiuto che continuamente riceviamo, desideriamo ringraziare:

La Divina Provvidenza, che non finisce mai di stupire
Le mamme e i papà dell'Istituto Farlottine
Massimo Papotti e gli amici della Piattaforma Alimentare
Lo Staff del Banco Alimentare di Imola
gruppo signore parrocchia Don Orione per le coperte
don Paolo di via Nosadella

famiglia Casali – famiglia Maccaferri
famiglia Caiazza Gagliardi
Fabrizio Anfuso - Silvia la rider
Mirna Bassi – Soraya Secci – Lucia Allegra

BLOCCO 24

famiglia Forlai Servidio – famiglia Brunetti
famiglia Tomba – famiglia Iseppi
Lorena Pelagalli – Maria Angela Bacchi
Filomena Rignanese
Donatella Vitali

Il mitico Franco il bello – Super Francesca B.

**Le volontarie, i volontari, i sostenitori, i lettori di FB
i supporters on the road
e gli amici vicini e lontani della Porticina**



PER CHIEDERE L'INTERCESSIONE
DI ASSUNTA

O Dio nostro Padre,
fonte di ogni bene,
ti ringraziamo per averci
donato Assunta Viscardi,
tua serva fedele.
Durante la sua vita amò
i bambini e i poveri
più di se stessa,
per condurli a Gesù Cristo
tuo Figlio e nostro salvatore.
Fa' che imitiamo
il suo esempio e,
per sua intercessione,
concedi le grazie
che ti chiediamo.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Pater, Ave, Gloria

Imprimatur Mons. Gabriele Cavina,
Provicario Generale- Bologna 3.3.2009

Notiziario inviato in formato elettronico a 414 Sostenitori

Grazie !

